

XXVI° Convegno Nazionale
Dermatologia per il Pediatra

Accade in estate...



Riccione, 22 e 23 Maggio 2026

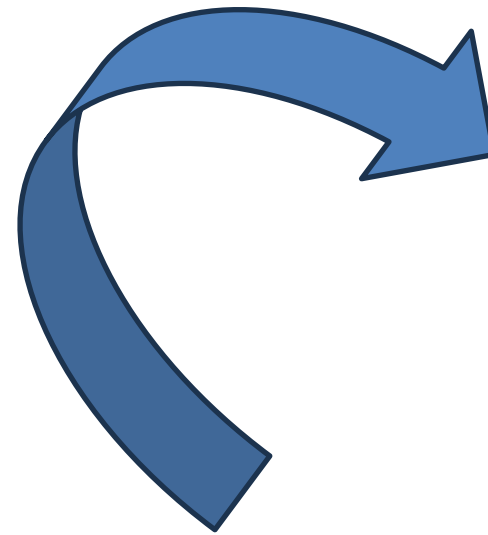
Le ectoparassitosi

Fabio Arcangeli

World Health Academy Dermatology & Pediatrics
Università G. Marconi, Roma
Prisca Sapientia University, Zurigo

fabio.arcangeli4@gmail.com
www.fabioarcangeli.it





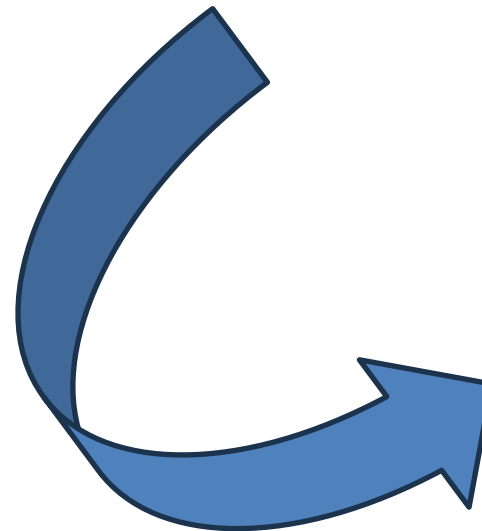
3 segmenti corporei
3 paia di zampe

Insecta

Proturi, collemboli, dipluri
815.000 spp (Italia 40.000)

Ectoparassitosi Entomodermatosi

Artropodi 99%
884.300 spp



2 segmenti corporei
4 paia di zampe

Aracnida

Ragni, scorpioni, acari,
zecche, pulci

Quando per motivi diversi si sospetta una ectoparassitosi (aggressione da parte di insetti o aracnidi)

Valutare

1. La **possibilità che il parassita sia ancora presente**
 - sul bambino (scabbia, larva migrans, tungiasi, pediculosi)
 - nell'ambiente in cui vive (cimici, acari ambientali, animali e vegetali)
per prevenire nuovi episodi

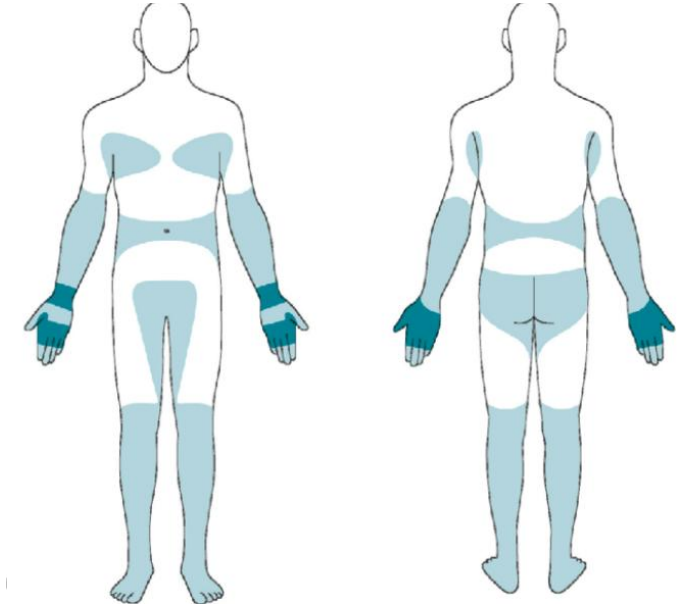
2. La **tipologia e la distribuzione delle lesioni**
per poter ipotizzare la provenienza e la natura del parassita

Scabbia umana

Lesioni papulo-escoriate, non specifiche, talora poco evidenti ma accompagnate a **prurito intenso**, tale da disturbare il riposo notturno



Scabbia



1 Sedi caratteristiche

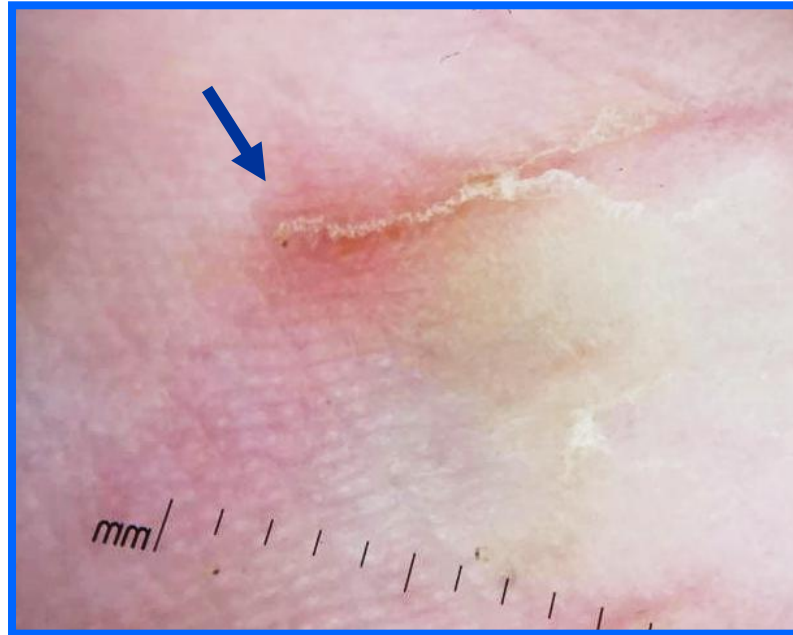


2 Prurito notturno

3 Conviventi con prurito

Scabbia

Esame dermoscópico



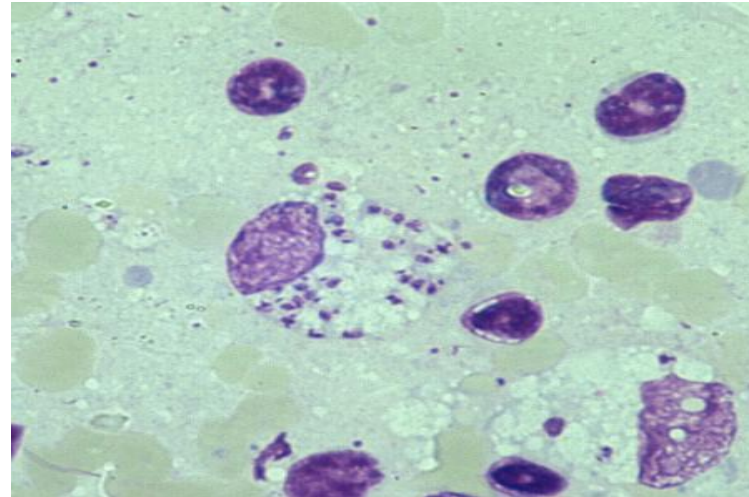
Terapia

- **Permetrina 5% crema** alla sera dal collo ai piedi (mantenuta in sede per 12 ore) **per 3 sere consecutive**, da ripetere dopo una settimana.
- **Cambio degli indumenti** e degli effetti del letto ogni giorno nei giorni di cura
- **Trattamento contemporaneo dei contatti** (non è un trattamento preventivo ma **cautelativo**, presunzione di malattia)

Resistenza alla permetrina

- **Benzoato di benzile 12.5 % (20 %) lozione** alla notte per 4 giorni (non lavare per 24 h) da ripetere dopo una settimana
- **Ivermectina per os 0.2 mg/kg** da ripetere dopo una settimana (*anche* < 15 Kg di peso corporeo) e dopo due settimane

Leishmaniosi cutanea (*Bottone d'oriente*)



La **larva migrans** è la più comune dermatosi tropicale acquisita



Causata dalla penetrazione, attraverso l'epidermide, di **larve di un parassita nematode** che vive nell'intestino di cani, gatti e di altri mammiferi selvatici o domestici.

Gli agenti causali più frequenti sono l'***Ancylostoma braziliense***, l'***Ancylostoma caninum***, l'***Uncinaria stenocephala*** presenti negli Stati Uniti, nell'America Centro-Meridionale ed in Africa.

Albendazolo 400mg/die x 3 gg / **Tiabendazolo** galenico al 5-15% / **Crioterapia**

Tungiasi

causata dalla **Tunga penetrans**
(pulce della sabbia o pulce del deserto).

Parassita
ematofago



Pediculosis



Quando per motivi diversi si sospetta una ectoparassitosi

(aggressione da parte di insetti o aracnidi)

Valutare

La **tipologia e la distribuzione delle lesioni**
per poter ipotizzare la natura e la provenienza del parassita



Lesioni cutanee: molto variabili e spesso non aspecifiche

Sintomi soggettivi: prurito, dolore o bruciore molto comuni

***Spesso risulta impossibile risalire con esattezza alla specie
parassitaria responsabile dell'aggressione***

Talora le caratteristiche e la distribuzione delle lesioni possono
orientarci verso un sospetto eziologico

PRINCIPALI INSETTI (esapodi) responsabili di ectoparassitosi in Italia

- **ANOPLURA** (pediculosi)
- **DITTERI** (zanzare, flebotomi, tafani)
- **IMENOTTERI** (api, vespe, calabroni, formiche)
- **EMITTERI** (cimicosi)
- **AFANITTERI** (pulicosi e tungiasi)
- **LEPIDOTTERI** (dermatite da processionarie)
- **COLEOTTERI** (cantaridosi, pederosi)



Ditteri Ematofagi

Lesioni da puntura

Zanzara comune

Zanzara tigre

Tafani

Flebotomi ...



Cimicosi

lesioni papulari **in fila indiana**



Lesioni da contatto

Peli urticanti

Lepidotteri

(processionarie)



Sostanze irritanti

Coleotteri

(pederina, cantaridina)



Paederus Fuscipes



Dermatite da processionarie

(*Thaumtopoea pityocampa* – *T. processionea*)

Pini e querce



Le processionarie (bruchi pelosi) con la liberazione dei loro **aculei** (che contengono **sostanze ad azione tossico-urticante**) producono lesioni molto pruriginose

Lesioni da contatto

Sostanze irritanti

Coleotteri

(pederina, cantaridina)

Habitat: terreno sabbioso e umido (rive dei fiumi)



Paederus Fuscipes

Lesioni eritemato-vescicolari o bollose urenti, con **aspetto a colata** (lineari) dove il Paederus è stato accidentalmente **schacciato** liberando la **pederina**



PRINCIPALI ARACNIDA (ottopodi) responsabili di ectoparassitosi in Italia

- **IXODES E RHIPICEPHALUS SANGUIN.** (zecche)
- **SARCOPTES** (scabbia)
- **PYEMOTES** (acariasi ambientale)
- **NEOTROMBICULA** (acariasi vegetali: trombidiasi)
- **CHEYLETIELLA** (acariasi animali)
- **TYROGLYPHUS** (acari degli alimenti)



Lesioni simili ma... distribuzione diversa

lineari



aree coperte



A

- da alcuni giorni comparsa di papule eritematose al tronco ed arti
- bruciore e prurito
- luglio
- sta soggiornando in albergo con la famiglia
- i familiari non hanno sintomi



Cimicosi



Cimex lectularius

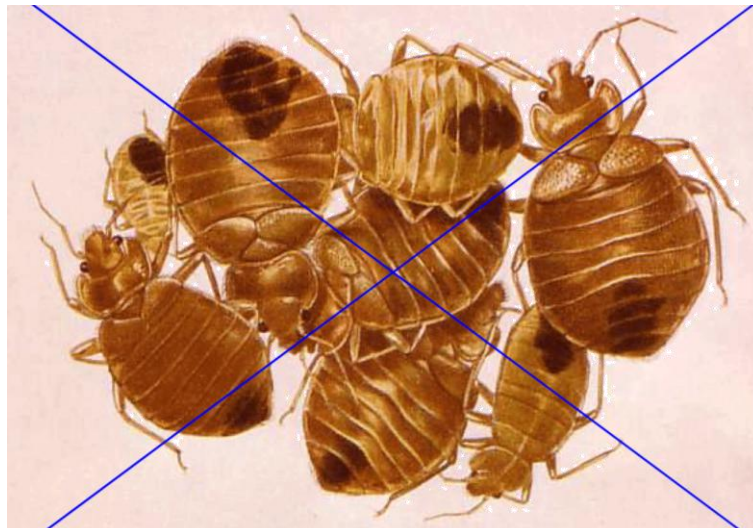
- Ama le alte temperature
- Non vive sull'uomo
- Si rifugia nei letti, nei mobili, nelle intercapedini...



- la puntura della cimice non è dolorosa
- la comparsa delle papule pruriginose, può avvenire **fino a 10 giorni dopo** la puntura
- la cimice si sposta e si nutre di notte attratta dagli odori di alcune persone e dalla temperatura del corpo

Esame Delle Polveri Ambientali (E.D.P.A.)
svela la presenza delle cimici nell'ambiente

Cimex lectularius



Larve
diagnosi
precoce



mese di luglio

**eruzione papulo-pomfoide al tronco
pruriginosa visibile al risveglio**

*(non ha riposato bene durante la notte
svegliandosi più volte)*



Scleroderma domesticus

- Acaro domestico che parassita le **larve del tarlo del legno**
- Stagionalità: **da giugno ad agosto**
- **Clinica aspecifica**: lesioni eritemato-papulo-escoriate, pruriginose
- Punge soprattutto la notte
- **La puntura è avvertita con dolore**
- **La comparsa delle lesioni è immediata**





Anobium punctatum
(tarlo del legno:
mobili, travi, parquet)



Scleroderma domesticus
(acaro del tarlo del legno)



Pyemotes ventricosus
(acaro del tarlo del legno)





Lesioni papulo-pomfoidi
intensamente pruriginose

Pyemotes Ventricosus



- Stagionalità: **da maggio a settembre**
- **Clinica aspecifica**: lesioni solitamente numerose
- **Punge la notte**
- **La puntura non è percepita**
- **Le lesioni si rilevano dopo almeno 12 ore**

Home

Chi Siamo

Mobili

Oggetti

Cornici

Arredamento

Produzione

Disinfestazione

Richiesta Info

Notizie

Disinfestazione

ALCUNI PARASSITI DEL LEGNO (Insetti xilofagi)



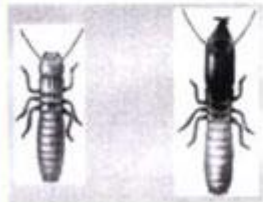
Anobium punctatum De Geer - "tarlo dei mobili", specie sinantropa di 3-5 mm che infesta essenzialmente mobili, travi, cornici, statue. Questo tarlo è in grado di aggredire cellulosa ed emicellulosa.



Xestobium rufovillosum De Geer - "orologio della morte", vive in legno abbattuto o in opera, il suo ciclo si completa in un periodo variabile da 1 a 6-10 anni. Colpisce varie latifoglie (querce, olmo, noce, ontano, pioppo, salice).



Hylotrupes bajulus - "capricorno delle case", lungo fino a 20 mm, che attacca legname in opera, specialmente conifere: (abete rosso, abete bianco, larice, pino silvestre). Lo possiamo trovare all'interno di abitazioni o nelle travi dei tetti. Il ciclo di sviluppo può variare da 3 a 10 anni e i danni sono di solito molto consistenti a causa delle notevoli dimensioni delle larve, che erodono il legno fino a compromettere gravemente la resistenza meccanica delle strutture lignee.



Lyctus brunneus Stephens - è una specie di piccole dimensioni 4,5 - 9mm che predilige legni molto porosi e in breve tempo il legno colpito viene distrutto in maniera irreparabile.

Callidium violaceum - è un vistoso ceramicide che attacca legno secco e stagionato di conifere. Questa specie rappresenta un problema per i rivestimenti decorativi.

Gli **Isotteri**, più noti con termini di "tèrmiti". In Italia ve ne sono di due specie. **Reticulitermes lucifugus**, **Kalotermes flavicollis**.



Scleroderma domesticum (Hymenoptera: Bethyli-

Pyemotes ventricosus (Aca-
ri: Pyemotidae) - si sviluppa

DISINFESTAZIONE CON CAMERA IPOBARICA A GAS (FOSFURO DI MAGNESIO IN GRANULI) ECOLOGICAMENTE CONTROLLATO ELIMINA TARLI ACARI FUNGHI E QUALSIASI ALTRO TIPO DI PARASSITA DANNOSO AL LEGNO E ALLE PERSONE ELIMINANDOLI A QUALSIASI STADIO VITALE UOVA COMPRESSE LA CARATTERISTICA DEL FOSFURO DI MAGNESIO E CHE S

NEUTRALIZZA COMPLETAMENTE COL LARIA NON LASIANDO ALCUN RESIDUO NE ODORI SGRADUEVOLI QUALSIASI MOBILE O AMBIENTE TRATTATO RIMANENDO IGENICAMENTE PURO

SOPRATTUTTO MOLTO IMPORTANTE NON ALTERA MINIMAMENTE LA COLLA PRESENTE NEL MOBILE ANTICO

A DIFFERENZA DEL MICRONDE CHE RISCALDANDO LA SUPERFICE POTREBBE CRISTALLIZZARE LA COLLA SOTTOSTANTE

Esame Delle Polveri Ambientali

- **Pyemotes**
- **Scleroderma**
- Cheyletiella
- Solenopsis
- Tydeus
- Loxosceles
- *Pediculus* (uova)
- *Sarcoptes* (frammenti)

**Fumiganti
antiparassitari**

Ciflutrin + Tetramina
(stanza chiusa per 4 ore
poi arieggiare)

Eruzione dei bagnanti





Acariasi dei vegetali

Tydeus molestus

- acaro fitofago
- vive e si riproduce sulle piante
- lo si ritrova frequentemente nel **fogliame** marcescente e nel **legname da camino**
- provoca un quadro clinico **simile allo strofalo**

non permane sulla cute, ma si infiltra nei vestiti e nella biancheria e vi permane vitale anche per due settimane

Strofulo ~~(orticaria papulosa)~~



Bambini da 2 a 8 anni

Ag. eziologici: zanzare, pulci, cimici, pidocchio del cane

Clinica: papule con alone eritemato-edematoso, centrate da una vescicola (crosta), gittate successive.

Sedi: arti, volto (parti scoperte)

Evoluzione: variabile (mantenuto e riattivato da saltuarie punture, persiste per anni con riaccensioni stagionali, in primavera estate)



Trombiculosi

- La trombiculosi è una dermatite occasionale che si manifesta con **lesioni simili a punture di insetto**
- E' causata da un acaro, la **Trombicula autumnalis**, che vive sui **vegetali**, specialmente nei boschi e nei prati
- L'uomo è ospite occasionale e viene aggredito dalle **larve** in estate-autunno
- **La puntura non è percepita** e solo dopo qualche ora inizia il prurito che può durare alcuni giorni.



Pulicosi



- lesioni eritemato-papulose o pomfoidi con punto centrale
- spesso circondato da alone emorragico
- pruriginose e **dolenti**
- più spesso agli **arti inferiori** (pulci del cane e del gatto)



- **pulce dell'uomo (*Pulex irritans*)** rara
- pulce del cane (*Ctenocephalides canis*)
- pulce del gatto (*Ctenocephalides felis*)
- pulci aviarie (*Ctenocephalides gallinae* e *columbae*)

**Possono
occasionalmente
colpire l'uomo**

Pseudoscabbia (scabbia animale)

- Papule *eritemato-pomfoidi*,
escoriate, isolate o raggruppate
- Aree cutanee venute a contatto con
l'animale
- **Acari animali** (cane, gatto, cavallo)
per i quali l'uomo non rappresenta
l'ospite naturale

Prurito: costante nella giornata

Evoluzione: spontaneamente
favorevole in 3-4 giorni



Pseudoscabbia (scabbia animale)



Cheyletiella. Un acaro che vive su **cani** (*C. Yasguri*), gatti (*C. Blakei*) e conigli (*C. Parasitovorax*) e compie su di essi il proprio ciclo vitale. Parassita occasionalmente l'uomo.

Spesso gli animali parassitati presentano sul corpo piccole squame, in realtà acari che si muovono sulla superficie cutanea (**Forfora che cammina - walking dandruff**).

Gli acari sopravvivono pochi giorni sull'uomo, provocando la comparsa di papule raggruppate molto pruriginose.



Quando per motivi diversi si sospetta una ectoparassitosi

(aggressione da parte di insetti o aracnidi)

1. Escludere che si tratti di una **vera parassitosi** (scabbia umana)
 2. Valutare la **tipologia** delle lesioni e la loro **distribuzione**
 3. Se necessario provvedere a **EDPA**, se necessario **bonifica ambientale**
-
- ❖ **Terapia specifica** (scabbia) o **sintomatica** (cortisonici topici, antistaminici per os)
 - ❖ Prevenzione della sovra-infezione (da grattamento)
 - ❖ Prevenzione delle aggressioni mediante uso di **insetto-repellenti**

Alcuni indizi circa la possibile natura dell'aggressore

Lesioni pruriginose e **dolorose**: **pulci**, *Loxosceles rufescens*

Lesioni **molto pruriginose** e di **colore rosso fucsia**: **processionarie**

Lesioni papulari **disposte in modo lineare** (in fila indiana): **cimici**

Lesioni **bollose**: **zanzara tigre**, coleotteri, *Solenopsis*, *Tydeus*

Lesioni prevalenti in **aree scoperte**: **ditteri**

Lesioni prevalenti in **aree coperte**: **acari domestici**

Lesioni **solo agli arti inferiori**: **artropodi presenti a terra**

Lesioni in **distretti circoscritti**: **acari animali**

Clinica

***La conoscenza
in movimento***

***XXVII° Convegno
Nazionale***

***Dermatologia per il
Pediatra***

***Riccione
21-22 Maggio 2027***

